

Ristrutturazione edificio scolastico: pronti a partire!

Con la presentazione dell'inventario dei beni culturali il Cantone ha allestito un vero e proprio censimento dei beni culturali, sia mobili che immobili, esistenti sul territorio Cantonale con il chiaro intento di individuare e scegliere i beni meritevoli di tutela ai sensi della legge sulla protezione dei beni culturali del 1997.

Il risultato di questo importante lavoro è sostanzialmente un elenco di edifici e manufatti progettati da quegli architetti che nel periodo storico 1920-1980 aderirono al "movimento moderno" lasciando un'impronta indelebile e caratterizzante sul nostro territorio.

Mediante tale pubblicazione l'esecutivo cantonale ha quindi voluto chiaramente riconoscere l'importanza delle opere architettoniche legate al movimento moderno in quanto parte integrante del nostro patrimonio culturale. Fra questi edifici sono pure stati catalogati 3 immobili esistenti sul territorio di Riva San Vitale, ovvero la casa e atelier Durisch di via dell'inglese 3a, la casa Bianchi di via Fomegge 6 ed il centro scolastico di Riva San Vitale. Fatta questa premessa aggiungo, ritornando alla realtà comunalerivense che ci interessa più da vicino, che – dopo la sentenza del Consiglio di Stato relativa alle tematiche di piano regolatore, la procedura di adozione del nuovo PR, ad eccezione degli emendamenti che dovranno nuovamente essere sottoposti al vaglio del consiglio comunale, potrà normalmente seguire il proprio iter che prevede la pubblicazione e quindi la trasmissione al Consiglio di Stato per la propria approvazione.

E' quindi giunto il momento, a mio avviso, per il Municipio di Riva San Vitale di chinarsi concretamente sulla ristrutturazione di tale complesso immobiliare che, come tutti possono facilmente constatare, necessita di urgenti lavori di risanamento alla luce del logorio del tempo e degli agenti atmosferici.

L'esecutivo comunale si è sin qui sempre prodigato con costanti lavori di manutenzione che oramai non sono più sufficienti vista l'età del complesso scolastico che, ricordo, è stato edificato a tappe fra gli anni 1963 e 1973.

Proprio perché si tratterà di un intervento importante che dovrà essere scaglionato nel tempo, alle luce delle necessità quotidiane di utilizzo del complesso scolastico, tenendo pure conto delle tempistiche richieste dalle normative vigenti in materia di appalti pubblici e delle procedure necessarie per l'ottenimento di eventuali sussidi, è importante partire al più presto se non si vuole ulteriormente allungare i tempi.

Devo dire, con mia piena soddisfazione, che a livello di Municipio è sicuramente condivisa l'idea che la ristrutturazione delle scuole costituisce un'opera prioritaria, nonché una necessità per la nostra comunità; si tratta ora semplicemente di passare senza ulteriori indugi, ai fatti, poiché, almeno per quanto mi concerne, la ristrutturazione delle scuole rappresenta addirittura l'opera più urgente e più importante del nostro Comune.